



NOVITÀ IN LIBRERIA

ENNIO FLAIANO LO SPETTATORE ADDORMENTATO

ADELPHI

PAGINE 270, EURO 15

↳| Non diremo che in quest'ampia silloge del Flaiano critico teatrale l'autore mostra uno spirito tagliente. Oltre le ovvietà, c'è qualcos'altro. In queste pagine apparse fra il 1939 e il 1967 su *Oggi* e *L'Europeo*, al critico teatrale arguto si affianca, profeticamente, il critico di una incombente civiltà della futilità spettacolare. Tra il Plauto di Pasolini e il teatro di Albee o di Carmelo Bene, molte intuizioni vanno a segno, come quella sulle doti umoristiche di Adolfo Celi, allora relegato in ruoli di *vilain*. (*GCI*)

SIMONETTA AGNELLO HORNBY LA MONACA

FELTRINELLI

PAGINE 300, EURO 17

↳| Nel 1840 la giovanissima Agata Padellani, spinta non dalla vocazione ma dalla madre, entra in convento. Preferirà restarvi piuttosto che sposarsi senza amore. Agata ha infatti uno spirito libero che la lettura dei libri donati da un ufficiale contribuirà ad alimentare. Frattanto le giungono voci sulla rivolta degli oppressi nel mondo e sui fuochi rivoluzionari che si accendono in Italia. Con una storia di donna incastonata in una più grande Storia, l'autrice conferma la sua bravura nella rappresentazione di un mondo attraverso i suoi piccoli rituali. (*GCI*)

STANISLAW LEM VUOTO ASSOLUTO

VOLAND

PAGINE 250, EURO 14

↳| Ormai vetrificato come autore di *Solaris*, Lem è in realtà lo

scrittore di molti altri libri di sicuro fascino, alcuni riproposti in anni recenti da Marcos y Marcos, che hanno spinto critici come Darko Suvin a leggerlo in chiave filosofica. *Vuoto assoluto*, a vent'anni dalla prima edizione italiana, ripresenta in una nuova traduzione quindici recensioni di libri inesistenti e, specchio nello specchio, la recensione di se stesso. Scienze immaginarie, perplessità scientifiche e filosofiche, ma anche eleganza e divertimento. (*GCI*)

DAWN POWELL GABBIA PER AMANTI

Fazi

PAGINE 210, EURO 17,50

↳| A pochi anni dalla morte di Dawn Powell (1965) i suoi libri erano fuori catalogo. La scrittrice ammirata da Hemingway sarebbe stata probabilmente dimenticata senza l'intervento di Gore Vidal e Tim Page. Il suo editore italiano, che ha già pubblicato sei romanzi, ora ne presenta un settimo in cui la protagonista narra i suoi anni al servizio di una donna dispotica e ipocondriaca, la sua fuga a Parigi, il suo amore tenace per un uomo, mentre il lettore powelliano riconosce le frasi levigate e l'ironia leggera. (*GCI*)

